

Escursione 29 Ottobre – 1 Novembre 2016

Parco Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane (PZ)

Matera con le sue gravine e la Murgia Materana

Direttori di escursione: Massimo Cipolloni, Donatella Drago, Alessandra Borzi

Tre giorni fra natura e cultura in un luogo affascinante e sorprendente.

Il lungo viaggio da Palestrina a Castelmezzano, meraviglioso borgo incastonato come una gemma preziosa fra le rocce, non ha fatto venir meno l'entusiasmo di cimentarsi con la prima delle due ferrate delle Piccole Dolomiti Lucane: la via Salemm (lunghezza 1731 m , dislivello 249 m).



Dall'area attrezzata "Antro delle Streghe", in una grande radura a valle del corso del Rio di Caperrino (affluente del Basento), che divide i versanti delle Dolomiti corrispondenti ai due paesi, abbiamo risalito il versante che conduce a Castelmezzano.



Le spettacolari guglie delle Dolomiti Lucane che si levano imponenti nel cuore della Basilicata, sono denominate per la loro somiglianza morfologica con le più famose montagne trivenete, gli scorci che si possono ammirare lungo il percorso sono unici e affascinanti.



Al termine della ferrata ci siamo deliziati con i dolcetti tipici ed una piacevole passeggiata nel piccolo borgo di Castelmezzano, dove sembra che uno scultore abbia esercitato tutta la sua abilità. La giornata si è conclusa con una ricca cena annaffiata da un abbondante e ottimo vino locale a Pietrapertosa dove ci siamo trasferiti per il pernottamento.

L'indomani dopo aver attraversato il piccolo paesino siamo di nuovo scesi nell'Antro delle Streghe per poi risalire attraverso la via Ferrata Marciarosa (lunghezza 1778 m, dislivello 331 m, il versante di Pietrapertosa.

Il percorso ricco di colpi di scena ha messo alla prova più di un partecipante. Tutti hanno saputo reagire e affrontare le difficoltà con molta determinazione.

Al termine della giornata ci siamo spostati a Matera dove abbiamo preso alloggio



presso il delizioso ostello dei Sassi. Rinvigoriti da una calda doccia, siamo usciti alla scoperta di Matera by night.

Il terzo ed ultimo giorno in compagnia di un'ottima guida abbiamo scoperto il magnifico ed unico paesaggio dei Sassi di Matera e il Parco Archeologico storico-naturale delle Chiese rupestri del Materano, chiamato anche Parco della Murgia Materana.



Per alcuni soci è stata la prima ferrata, la prima esperienza con imbraco e moschettoni, per altri la novità è stato il trekking urbano tra arte, sapori e cultura. Per qualcuno è stata la prima esperienza in ostello, per qualcun altro la prima volta sui sorprendenti monti lucani.

Per tutti è stata un'esperienza vissuta con l'entusiasmo della scoperta, la malinconia del rientro, il desiderio di ripeterla.



Alessandra Borzi